



Comune di Padova

li 15 maggio 1945

UFFICIO LEGALE

N. di prot.

All' A.M.G.

Al Governatore della città di Padova
Maggiore [REDACTED]

Prego voler concedere nulla osta alla domanda presentata dal Sindaco del Comune di Padova, intesa ad ottenere l'autorizzazione a portare un'arma da fuoco, (pistola) per difesa personale.

IL SINDACO

[Handwritten signature]

Authorized by
[Handwritten signature]
Provincial Officer
Province of Padova

[Handwritten mark]



REGNO D'ITALIA

LIBRETTO PERSONALE
PER
LICENZE DI PORTO DI FUCILE

N° 136473

SERIE A

ROMA
Istituto Poligrafico dello Stato P. V.

*Mod. 4 (Regolam. P. S. art. 61).
(Mod. A del D. Min. Fin. 26 gennaio 1940).*



REGNO D'ITALIA

LIBRETTO PERSONALE
PER
LICENZE DI PORTO DI FUCILE

N.º 136473

FOTOGRAFIA DEL TITOLARE

N. B. - La fotografia dev'essere sempre contrassegnata col bollo d'ufficio della Questura. La presente copertina costa e, salva la rinnovazione annuale delle singole licenze che contiene, è valida per cinque annate venatorie, e cioè dal al 30 giugno 194.....



Firma del titolare



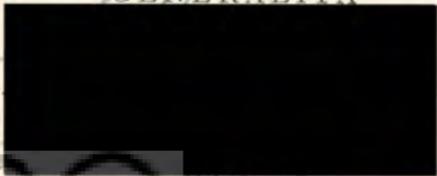
N°

Rilasciato a Padova

IL QUESTORE

Mancini

GENERALITÀ



figlio di *Luigi*
e di *Berto Vittorio*
nato a *Padova*
provincia di *.....*
il *23. 2-1896*
di condizione *assessore comunale*
dimorante a *Padova*
via *Cappuccini n. 2A*

CONNOTATI

Statura

Corporatura

Colorito

Capelli

Barba

Fronte

Occhi

Naso

Bocca

Segni particolari

AVVERTENZE

1. Il libretto personale comprendente la licenza di porto di fucile anche per uso di caccia è valido per cinque annate venatorie, compresa in esse quella in corso al momento del rilascio; mentre il foglietto bollato, costituisce la licenza, è valido per un anno venatorio dal giorno del rilascio al 30 giugno successivo.

Per anno venatorio s'intende quello che va dal 1° luglio al 30 giugno successivo.

In pendenza della rinnovazione annuale del foglio bollato, il titolare della licenza conserva il diritto di portare il fucile per il mese successivo alla scadenza, purchè dimostri mediante ricevuta in carta libera, rilasciata dalla competente Autorità locale di P. S., di avere presentata, nel precedente mese di giugno, la domanda di rinnovazione del foglio bollato, e di avere eseguito il versamento della prescritta tassa di concessione governativa, della soprattassa e delle quote dovute;

2. La licenza autorizza il porto di più fucili della medesima specie, quando ciò sia richiesto dalle consuetudini di talune forme da caccia (art. 9, comma 7, del Regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016), ed autorizza — durante l'esercizio della caccia — a portare qualunque utensile da punta e da taglio atto a provvedere all'impianto di appostamenti, o ad arnesi per la caccia, o a sopperire ad improvvisate esigenze personali di difesa

contro eventuali attacchi della selvaggina (art. 11 del predetto Regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016);

3. Durante l'esercizio della caccia, il concessionario deve essere munito della prescritta licenza, che non deve essere disgiunta dalla copertina del libretto, e presentarla ad ogni richiesta degli agenti di vigilanza;
4. La licenza per portare il fucile anche per uso di caccia è strettamente personale. Non è consentito il porto del fucile da parte di persona che si accompagna con chi è munito di licenza;
5. Chi possiede la licenza di porto di fucile anche per uso di caccia deve osservare le disposizioni di cui all'articolo 196 della legge di P. S. 18 giugno 1931, n. 773, ed agli articoli 702 e 703 del Cod. Pen., e può esercitare la caccia soltanto nei luoghi, nei tempi e nelle forme determinati dalle disposizioni del R. decreto 5 giugno 1929, n. 1016;
6. La trasgressione alle presenti avvertenze ed alle varie disposizioni della legge di P. S. e della legge sulla caccia costituisce abuso dell'arma e può dar luogo alla revoca della licenza in base all'art. 10 della legge di P. S. e 79 della legge sulla caccia, salve le pene comminate dalle leggi e dai regolamenti.

V. Cappuccini 2

136473

N. del libretto

22284

N. di protocollo

Vinella



il Signor

figlio di

[Redacted name and address]

a portare la rivoltella o pistola per difesa personale.

Dato a Padova

il 26 FEB 1951

FIRMA DEL TITOLARE



IL PREFETTO

[Signature of the Prefect]

V. Cappuccini 2

136473

N. del libretto

43359

N. di protocollo



il Signor

figlio di

[Redacted name and address]

a portare la rivoltella o pistola per difesa personale.

Dato a PADOVA

il 24 FEB 1950

FIRMA DEL TITOLARE



IL PREFETTO

[Signature of the Prefect]

Da servire per il rilascio di licenza di porto della *rivoltella o pistola*

per difesa personale a favore del Signor

[Redacted Name]

N. 8840 Mod. 102

Per IL PROCURATORE DEL REGISTRO

Diritto fisso il. 1016

Il Procuratore Superiore



Da servire per il rilascio di licenza di porto della *rivoltella o pistola*

per difesa personale a favore del Signor

[Redacted Name]

N. 9363 Mod. 102

Per soprassa, Bollo e

Diritto fisso il. 1016

Il Procuratore Superiore



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
fra MUTILATI ed INVALIDI di GUERRA

Sezione di

Ferrara

TESSERA DI RICONOSCIMENTO

Serie
E

N^o 94647

data d'iscrizione

SOCIO

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE



FIRMA DEL TITOLARE

A. N. P. I.

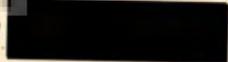
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PARTIGIANI D'ITALIA

Comitato Provinciale di Padova

PARTIGIANO

Tessera Provvisoria

N° 1820

Partigiano 

GIUSEPPE

Qualifica subordinata
alla decisione della
Commissione Regionale

Cognome _____

Nome **GIUSEPPE**

Paternità **Luigi**

Nato a **Padova**

il **23/2/1896**

Residenza **Padova**

Via **Capuccini** n. **2/A**

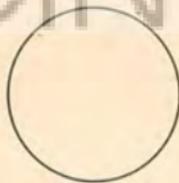
Proveniente dalla Brigata **Garibaldi**

"Padova-F. Sabatucci"

Grado Partigiano **Comm. 2° Btg.**



FIRMA DEL PARTIGIANO



IL PRESIDENTE

U. Maglietta

FEDERAZIONE GIOVANILE COMUNISTA ITALIANA
Comitato Provinciale di Padova

Padova 20, dicembre 1950.

Al compagno 

Caro compagno,

nel prossimo mese ricorre il XXX° Anniversario della Federazione Giovanile Comunista Italiana che per decisione del Partito è stata ricostituita nel nostro paese.

La Federazione Giovanile che abbiamo; costituita nella nostra provincia conta oggi 6300 iscritti: è la seconda del Veneto. Essa è il miglior compagno del Partito nella lotta della nostra provincia e si propone di conquistare nuovi giovani per il suo XXX°.

Importante si dimostra l'aiuto morale e materiale che i migliori compagni possono dare alla nostra organizzazione che deve orientare e guidare le larghe masse giovanili padovane, sottoposte ad una incessante propaganda e a continue lusinghe dalle organizzazioni cattoliche, neofasciste e socialdemocratiche.

Per questo siamo lieti di inviarti la:

TESSERA D'ONORE DELLA F. G.C. I.

Sicuramente diventerai uno dei migliori sostenitori della gioventù comunista, fraternamente ti salutiamo.



p. LA SEGRETERIA PROVINCIALE.

Esare Luciani

FEDERAZIONE GIOVANILE
COMUNISTA ITALIANA

TESSERA **IN°** 092868

Rilasciata al *compagn* 

nat a  il

Prov. di

di professione

iscritt alla Sezione di **S. Croce**

Federazione di **Padova**

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA F.G.C.I.

Enrico Bellinzy

IL SEGRETARIO DELLA SEZIONE

Leone Luciani

La F. G. C. I. è aderente all'Alleanza Giovanile

QUOTE MENSILI

GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO
APRILE	MAGGIO	GIUGNO
LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE
OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE

È dovere di ogni iscritto pagare regolarmente le quote

La Federazione Giovanile Comunista Italiana è l'organizzazione di massa dei giovani italiani che si educano nello spirito del socialismo; combattono per gli interessi vitali della gioventù e per il rinnovamento della società.

La Federazione Giovanile Comunista è l'avanguardia di tutta la gioventù lavoratrice.

La Federazione Giovanile Comunista Italiana si adopra in ogni situazione per realizzare l'unità dei giovani lavoratori e delle giovani generazioni.

I giovani comunisti hanno il dovere di elevare le loro capacità tecniche e la loro cultura, di conoscere e onorare le tradizioni del popolo italiano, di studiare i principi del marxismo-leninismo, di conoscere le conquiste socialiste realizzate dai popoli dell'Unione Sovietica.

Essi debbono essere esempio agli altri giovani; aperti, sinceri, leali, solidali con i deboli e gli oppressi, sempre presenti nella difesa dei diritti dei lavoratori, attivi in tutte le lotte per il progresso umano.

I membri della F.G.C.I. hanno il dovere di lavorare nei sindacati, di promuovere organizzazioni di massa sportive, culturali e ricreative e di partecipare alla attività di quelle esistenti; di contribuire al loro rafforzamento e alla realizzazione di iniziative rispondenti ai bisogni e alle aspirazioni della gioventù; di accrescere col proprio lavoro il prestigio e l'influenza; di fare di queste organizzazioni centri di vita democratica e associativa di tutta la gioventù del paese, del villaggio e del rione.

(dallo Statuto della F.G.C.I.)





CENTRO
STUDI
ETTORE
LUCCINI


all'epoca della fondazione del no-
stro Partito.